



COMUNE DI QUARGNENTO

CAP 15044 – PIAZZA I° MAGGIO 20 – TEL- 0131 219133 FAX 0131 219157

CF 80005530060 – P. IVA 00446810061

e-mail sindaco@comune.quargnento.al.it - protocollo@pec.comune.quargnento.al.it

COMUNICATO STAMPA

Quargnento, 2 novembre 2021

Quargnento ricorda i Caduti dei Vigili del Fuoco Antonino Candido, Marco Triches e Matteo Gastaldo

***Domenica 7 novembre 2021 la cerimonia di intitolazione della Piazza
dedicati ai tre Eroi caduti in servizio due anni fa***

L'Amministrazione Comunale di Quargnento, a due anni di distanza, ha deciso di onorare in modo speciale la memoria di Antonino Candido, Marco Triches e Matteo Gastaldo, i tre Vigili del Fuoco caduti in servizio il 5 novembre 2019 nell'esplosione di una cascina nel territorio comunale di Quargnento.

Per questo verrà loro intitolata una Piazza di Quargnento (l'attuale area-parcheggio di via Corrente) mediante una cerimonia che intende solennizzare particolarmente il rilievo istituzionale di questa scelta e, al contempo, la rilevanza emotiva che vede l'intera Comunità di Quargnento stringersi ancora oggi attorno alle famiglie di questi tre eroi così come al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Alessandria nel ricordo riconoscente di tutti i Caduti Vigili del Fuoco.

La cerimonia di intitolazione si svolgerà la mattina di domenica 7 novembre e l'evento – promosso dall'Amministrazione Comunale di Quargnento di concerto con il Comando dei Vigili del Fuoco di Alessandria – si declinerà in due parti.

La prima – con inizio alle ore 10 – è rappresentata dalla celebrazione eucaristica in memoria dei Caduti dei Vigili del Fuoco officiata dal Cappellano dei Vigili del Fuoco don Augusto Piccoli e dal parroco di Quargnento don Mario Giuseppe Bianchi nella Basilica di San Dalmazio.

A seguire, l'intitolazione vera e propria della Piazza ai Caduti dei Vigili del Fuoco Antonino, Marco e Matteo, che si raggiungerà in corteo uscendo dalla Basilica.

L'intero evento – al quale il Sindaco di Quargnento Paola Porzio e il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Alessandria, Mariano Guarnera hanno invitato le Autorità civili, militari e religiose del territorio alessandrino – si svolgerà nel pieno rispetto delle vigenti norme anti-pandemiche.

L'intitolazione della Piazza, ai sensi della Deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 31.08.2021, è stata formalmente autorizzata dalla Prefettura di Alessandria alla luce della procedura amministrativa impostata e portata positivamente a compimento dall'Amministrazione Comunale di Quargnento, in ottemperanza alle prescrizioni normative di cui all'art. 1 della Legge n. 1188 del 23.06.1927 e dell'art. 3 del R.D.L.

1.05.1923 n. 1158 nonché delle Circolari Prefettizie in materia di nuove denominazioni toponomastiche.

*«Con l'intitolazione di questa Piazza – dichiara il Sindaco di Quargnento **Paola Porzio** – l'Amministrazione Comunale, interpretando anche il sentimento dell'intera Cittadinanza quargnentina, intende ricordare per sempre il sacrificio dei nostri tre eroi, periti tragicamente nell'esercizio del proprio servizio.*

Ringrazio l'illustrissimo Prefetto che, in deroga alle disposizioni che prevedono tempi di almeno dieci anni per l'intitolazione della piazza a persona o persone decedute, ha concesso l'autorizzazione.

Rivolgo infine un sentito ringraziamento al Comandante dei Vigili del Fuoco Mariano Guarnera per la grande disponibilità dimostrata nel rafforzare la sinergia già esistente con l'intero Corpo dei Vigili del Fuoco cui, questa tragedia, ci lega con grande affetto e ammirazione».

*«Il prossimo 5 novembre – sottolinea il Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco di Alessandria, **Mariano Guarnera** – ricorre il secondo anniversario della tragica scomparsa dei Vigili del Fuoco Matteo Gastaldo, Marco Triches e Antonino Candido, caduti in servizio il 5 novembre 2019 a Quargnento.*

Anniversario è sinonimo di ricordo di persone care, rievocazione di un evento rilevante, memoria di un pensiero importante.

Un anniversario può rappresentare anche una preziosa occasione per rinnovare quei valori essenziali della natura umana senza i quali la vita degli individui non può tendere a quella eccellenza basata su semplici, banali, nobili principi come la rettitudine, il rispetto del prossimo, la solidarietà, in un sistema che sa apprezzare ciò che veramente conta per il benessere di tutti».